

RELAZIONE SULLA GESTIONE RENDICONTO GENERALE CHIUSO AL 31.12.2024

Durante l'anno 2024, l'Istituto ha potuto svolgere tutte le sue normali funzioni, visto che il Collegio dei revisori e il Consiglio di Amministrazione hanno potuto lavorare regolarmente. Preme comunque segnalare l'assenza persistente del Comitato scientifico e la sua conseguenza più immediata: l'impossibilità di approvare uno statuto a più di 3 anni dall'autonomia della Pinacoteca Nazionale di Siena, adesso ridenominata Musei Nazionali di Siena.

Il 2024 è stato anche l'anno in cui sono stati assegnati all'Istituto 4 nuovi luoghi : le chiese di Santa Maria delle Nevi e di Santa Maria degli Angeli, detta "del Santuccio," la cappella del Taja e l'Eremo di San Leonardo al Lago.

Il progetto di danza dal vivo "Lux Feminae" è stato l'evento culturale più importante della stagione 2024. I Musei nazionali di Siena hanno vinto un bando del Ministero sullo spettacolo dal vivo, le cui risorse sono state integrate da un cofinanziamento dell'Istituto. Le spese di comunicazione e pubblicità, su cui si è puntato molto uscendo anche dai confini territoriali cui generalmente ci riferiamo, hanno avuto un effetto positivo sull'immagine e la frequentazione della Pinacoteca. Tutti gli spettacoli sono stati molto frequentati e apprezzati e si è avuto un ottimo riscontro anche dalla stampa locale e dai social media. Oltre gli spettacoli, il progetto è stato accompagnato da seminari divulgativi alla presenza di grandi personalità del mondo della danza e presentazioni alle scuole.

Lo sforzo economico sulla comunicazione è proseguito con un rinnovo e un'estensione degli spazi pubblicitari di una durata lunga acquistati (ricordiamo in particolare la presenza di pubblicità su alcuni taxi e risalite automatiche cittadine) e quelli legati a delle iniziative puntuali, tramite l'affissione di manifesti in punti strategici della città. Rilevante il lavoro effettuato in tema di approfondimento e definizione dei nostri punti di forza e di debolezza, sia in termini di comunicazione che di immagine del museo all'esterno, realizzato grazie all'affidamento di uno specifico servizio che ci ha aiutato a definire delle priorità di sviluppo.

L'arrivo di numerose risorse umane in tutti i reparti ha reso non necessario il ricorso, inizialmente previsto, a delle figure professionali esterne. Nuove spese sono state indotte invece per l'acquisto di materiale informatico e lavori per l'arredamento delle postazioni di lavoro a Palazzo Chigi alla Postierla.

Nel corso dell'anno, i Musei nazionali hanno ricevuto dei fondi vincolati non previsti e destinati a specifici progetti. Abbiamo richiesto e ottenuto dal Ministero un aiuto alla catalogazione di un importo di € 107.800,00. Le vicissitudini della causa in corso con la Provincia hanno fatto sì che la DG Musei ha stanziato € 1.000.000,00 finalizzato alla risoluzione extragiudiziale della causa. La DG Musei ha acquisito 2 tarsie, originariamente collocate presso il Palazzo Pubblico di Siena, da un privato americano e ha stanziato €180.500 ai Musei nazionali di Siena a quest'effetto. L'acquisizione per i musei nazionali di Siena sarà poi depositata presso il museo civico di





Siena, segnando un ritorno delle tarsie nel loro luogo di origine e una collaborazione armoniosa col Comune di Siena che paga il trasporto dagli Stati Uniti, l'assicurazione e l'IVA di importazione.

Per la prima volta nel 2024, abbiamo sfruttato questa possibilità data agli istituti autonomi di dedicare parte degli introiti da bigliettazione a dei progetti di istituto. € 12.400 sono stati erogati al personale per consentire delle aperture eccezionali della Pinacoteca: di particolare successo quelle pomeridiane della domenica giorno in cui generalmente il Museo è aperto solo di mattina. Questa esperienza, da ripetere, ha permesso una fruizione più ampia e una soddisfazione maggiore dei visitatori.

In cambio del prestito di un capolavoro identitario della nostra collezione, la Madonna dei Francescani di Duccio alla prestigiosa mostra di Cimabue a Parigi, abbiamo chiesto un prestito di livello equivalente, la predella della nostra Pala dei Gesuati mai tornata a Siena dal '700. La misura compensatoria è una richiesta abituale del Ministero della Cultura per i prestiti all'estero. Questa operazione ha comportato spese di trasporto, assicurazione e allestimento ma il riscontro di pubblico ne ha certamente confermato la valenza.

Il 2024 è stato un anno importante anche per le manutenzioni straordinarie. I lavori sugli infissi di Palazzo Chigi così la costruzione di una recinzione di Villa Brandi e la messa in sicurezza del messa in sicurezza del muretto di cinta dell'Eremo di San Leonardo al lago era assolutamente necessari e sono stati portati a compimento nei tempi previsti.

L'unica acquisizione nel 2024 è stata quella del tondo con la Sacra Famiglia di Marco Pino, il miglior discepolo di Beccafumi, formato a Siena ma attivo poi a Roma e Napoli. Comprata per € 70.000 da un privato, è un'opera di altissima qualità, la terza dell'artista ad entrare in Pinacoteca. Sarà restaurata internamente nel 2025.

Siena, 28/03/2025

IL DIRETTORE

dott. AXEL HEMERY

